

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 15\5\2018;
rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per chiarimenti, quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e le cause a vario titolo urgenti (n. 90 e 595\2014, 913\2015, ruolo Ciofani).

Le cause n. 810 e 1358\2017 sono rinviate al 10\7\2018, ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c., perché il relatore, Consigliere Buzzelli, il 15\5\2017 non tiene udienza; per lo stesso motivo è rinviata al 13\6\2018 la causa n. 2285\2016, relatore Di Girolamo; sono infine rinviate al 5\6\2017 le cause n. 1915, 1916, 1917, 1918\2017 e n. 138 e 163\2018, perché il relatore, dott. Iannaccone, il 15\5\2017 è in congedo ordinario.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; quelle iscritte nel 2013 saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore a 1.000\2013; le altre cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 3\7\2018; le cause iscritte nel 2014 sono rinviate al 17\7\2018; le cause iscritte nel 2015 e nel 2016 sono rinviate al 21\5\2019; le restanti cause al 3\3\2020.

L'Aquila, 24\4\2018

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

